

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 3

Artikel: Sistemazione di piazza Castello a Lugano : concorso di progetto 2004

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-133718>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Sistemazione di piazza Castello a Lugano

Concorso di progetto 2004

Graudi & Wettstein

Piazza Castello rappresenta uno spazio fra parco e città, un vuoto legato al Palacongressi al margine del compatto tessuto urbano del centro storico. Già parte del parco Ciani, questo luogo ha un ruolo strategico nelle relazioni urbane tra i differenti poli pubblici.

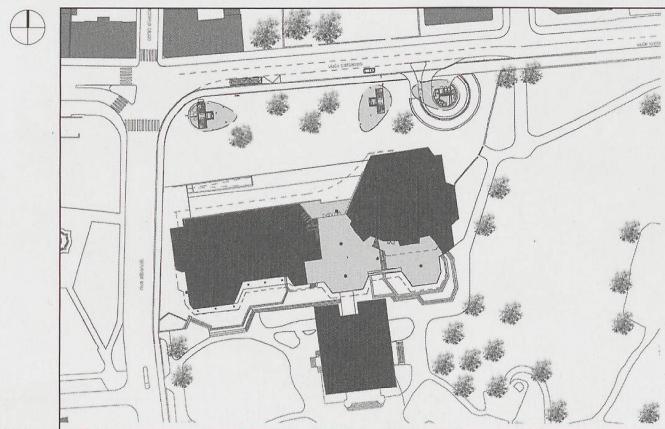
Il progetto è vincolato dalla presenza di un autosilo sotterraneo di recente costruzione, che marca la piazza con tre corpi emergenti, due uscite e la rampa d'accesso al posteggio. Questi elementi, da integrare nel nuovo spazio pubblico, hanno un carattere marcatamente di servizio. Altri meccanismi legati all'impiantistica, alla gestione del traffico e all'utenza del pubblico, così come sculture e bandiere sono vincoli presenti da considerare. L'obiettivo del progetto è la ricerca di una qualità pubblica del luogo a dispetto delle elevate componenti infrastrutturali e di servizio con le quali si confronta. Tre nuove coperture, autonome sia nella forma che nella dimensione, si sovrappongono alla situazione esistente cercando la relazione con la scala urbana. Il progetto si confronta con una serie dove la variabilità del singolo elemento, nel rispetto della sequenza, diventa un tema centrale.

La forma ovale, sempre la medesima, trova riferimenti sia nella mobilità che caratterizza questo

luogo sia nella natura del parco a sfondo della piazza. Una variazione nell'orientamento, dettata da segni presenti nel tessuto urbano e dall'entrata del Palacongressi, differenzia i tre elementi della serie così come la struttura. Nelle due uscite pedonali, delle lame di ferro appoggiano l'ovale al suolo. Nella rampa veicolare, l'esistente perno centrale, diventa occasione d'appoggio.

La materializzazione in ferro e la scelta dei colori, autunnali per le lame e rosso carminio per le superfici orizzontali del controsoffitto, contraddistinguono l'indipendenza delle tre nuove coperture rispetto al mondo sotterraneo emergente. È un confronto fra prezioso e grezzo, così come nella scultura di Donald Judd analoghe componenti marcano l'identità di un semplice contenitore. Alcuni alberi, delle gleditsie, caratterizzano puntualmente la piazza ricordando la sua appartenza al parco Ciani. Il nuovo fronte del Palacongressi, non realizzato, si contrappone come un velo all'attuale costruzione risolvendo il marcato dislivello tra edificio e spazio pubblico.

Diverso in ogni momento del giorno e della notte, la facciata definisce lo spazio di Piazza Castello come un filtro fra parco e città. Attiva nel contesto, diventa lo sfondo per un luogo di riferimento per eventi speciali.



Sistemazione di piazza Castello, Lugano

Committente	Città di Lugano, dicastero del territorio
Architetti	Sandra Graudi e Felix Wettstein con Paolo Bürgi, Lugano
Collaboratore	Monica Delmenico
Ingegnere civile	Grignoli & Muttoni Partner, Lugano
Date	concorso: 2004 realizzazione: 2006-2007
Archi	Il progetto di concorso è pubblicato in Archi n. 4-2004



Stefano Milan

